



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N°13 del 23/06/2009**
 Prossima emissione del Bollettino: Martedì 30/06/09

→ FASE FENOLOGICA

Anticipo di 12-14 giorni sul 2008, in linea con il 2007.

Le piogge sopraggiunte permetteranno alle piante, che in alcune zone mostravano lievi sintomi di stress idrico, di ripartire velocemente con la progressione fenologica, in particolare laddove la fase sia già avanzata (**Franciacorta**).

In **Lugana** ha piovuto meno e ci si può attendere una progressione fenologica meno esplosiva, sia per la fase meno avanzata che a causa dell'abbassamento delle temperature di questi giorni.

Nella maggior parte dei vigneti si è tra acini delle dimensioni di un pisello (50% della dimensione finale, BBCH 75) a chiusura su Pinot nero e Chardonnay (60-80% della dimensione finale, BBCH 76-78).

In zone calde lo Chardonnay mostra acini traslucidi, si prevede entro la prossima settimana l'inizio invaiatura sui primissimi acini in zone calde.

Si prevede l'inizio invaiatura su Chardonnay in zone precoci tra 10-14 giorni.

Ricordiamo che normalmente dalla comparsa dei primissimi acini invaiati nel vigneto, si raggiunge il periodo di vendemmia delle basi bollicine in 4 settimane.

→ ANDAMENTO CLIMATICO

(DATI DELLA RETE AGROMETEOROLOGICA PROVINCIALE
<http://meteo.provincia.brescia.it>)

Precipitazioni

Registrate abbondanti precipitazioni soprattutto nella giornata del 20/6.

Si ricorda che 30/35 mm di pioggia è da considerarsi dilavante per i prodotti coprenti.

Bagnature fogliari

Le bagnature fogliari notturne, sono tornate a essere costanti, anche se non per molte ore, in numerose zone della Provincia. La zona dove paiono meno forti è la **Lugana**. Controllare attentamente il proprio vigneto al mattino per verificare se vi sono bagnature notturne (rugiada).

50% dimensione finale, acino
 pisello BBCH 75,
 prechiusura↓



70-80% dimens. finale, BBCH
 77-78, chiusura↓



	adro	botticino	calvase	capriolo	concesio	cortefranca	darfo	erbusco	lonato	monticelli	paderno	franciacorta	passirano	poncarale	puegnago	rodengo	sirmione
data																	
17/06/2009	0	nd	0	2,8	0	0	9,2	0	0	0	0	0,6	0	0	0	0	0
18/06/2009	0	nd	0	1,4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19/06/2009	9,6	nd	0,8	11	2	15,4	31,2	2,2	0,2	3,4	0	1,4	5,8	0	0	0	1
20/06/2009	27	nd	17,4	30,6	10,8	30,4	16,6	16,7	11,6	15,6	9,4	15	17,2	19,6	8,4	16,8	
21/06/2009	8,2	nd	0,4	7,8	12,6	7,6	0,6	7,4	0	11,2	9,6	8,4	10,2	0,6	17,6	0	
22/06/2009	8	nd	1	5,2	1,2	3,2	0	5,4	0	0	0,4	0,6	0,6	0	0,4	0	
23/06/2009	0	nd	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	44,8	nd	19,6	58,8	24,6	56,6	57,6	31,7	11,8	30,2	19,4	26	33,8	20,3	26,4	17,8	



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

Mercoledì 17: al mattino su Pianura ed Appennino poco nuvoloso. Su Alpi e Prealpi irregolarmente nuvoloso con tratti soleggiati specie sui settori occidentali. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità ovunque con addensamenti consistenti per cumuli su Alpi e Prealpi. **Precipitazioni:** sino alle 12 molto deboli ed isolate su Alpi e Prealpi centrali ed orientali. Nel pomeriggio rovesci e qualche locale temporale su Alpi e Prealpi, più probabili su alta Valtellina e Valcamonica. **Temperature:** minime e massime in aumento. In pianura minime tra 15 e 19 °C, massime tra 27 e 31 °C.

Giovedì 18: sino al mattino su Pianura ed Appennino sereno. Su Alpi e Prealpi poco nuvoloso. Poi aumento della nuvolosità sino a cielo irregolarmente nuvoloso su Pianura ed Appennino, ma con ampi tratti soleggiati, e nuvoloso o molto nuvoloso per cumuli su Alpi e Prealpi. **Precipitazioni:** sino alle 12 assenti. Poi rovesci e temporali su Alpi e Prealpi, più probabili su settori centrali ed orientali. In serata possibile interessamento anche della Pianura Orientale. **Temperature:** minime e massime in lieve aumento. In pianura minime intorno a 18 °C, massime intorno a 30 °C.

Venerdì 19: al mattino cielo da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso su Pianura ed Appennino, molto nuvoloso su Alpi e Prealpi. Poi ovunque cielo da nuvoloso a molto nuvoloso. **Precipitazioni:** rovesci e temporali frequenti e diffusi, specie nelle ore centrali della giornata. Attenuazione a partire dalla serata. **Temperature:** minime e massime in calo.

Sabato 20 e Domenica 21: Sabato ancora tempo assai instabile con nuvolosità estesa e frequenti rovesci e temporali sin dal mattino a partire da Alpi e Prealpi, in estensione alla Pianura ed Appennino. Domenica probabile attenuazione dell'instabilità. Abbastanza soleggiato ed asciutto in Pianura, meno sole su Alpi e Prealpi e solamente qualche rovescio pomeridiano

→ PRATICHE CULTURALI

➤ GESTIONE DEL TERRENO

▶ **Taglio erba in previsione di interventi insetticidi**

Prima degli interventi insetticidi previsti nelle prossime settimane, si deve trinciare l'erba nei vigneti.

➤ SFOGLIATURA

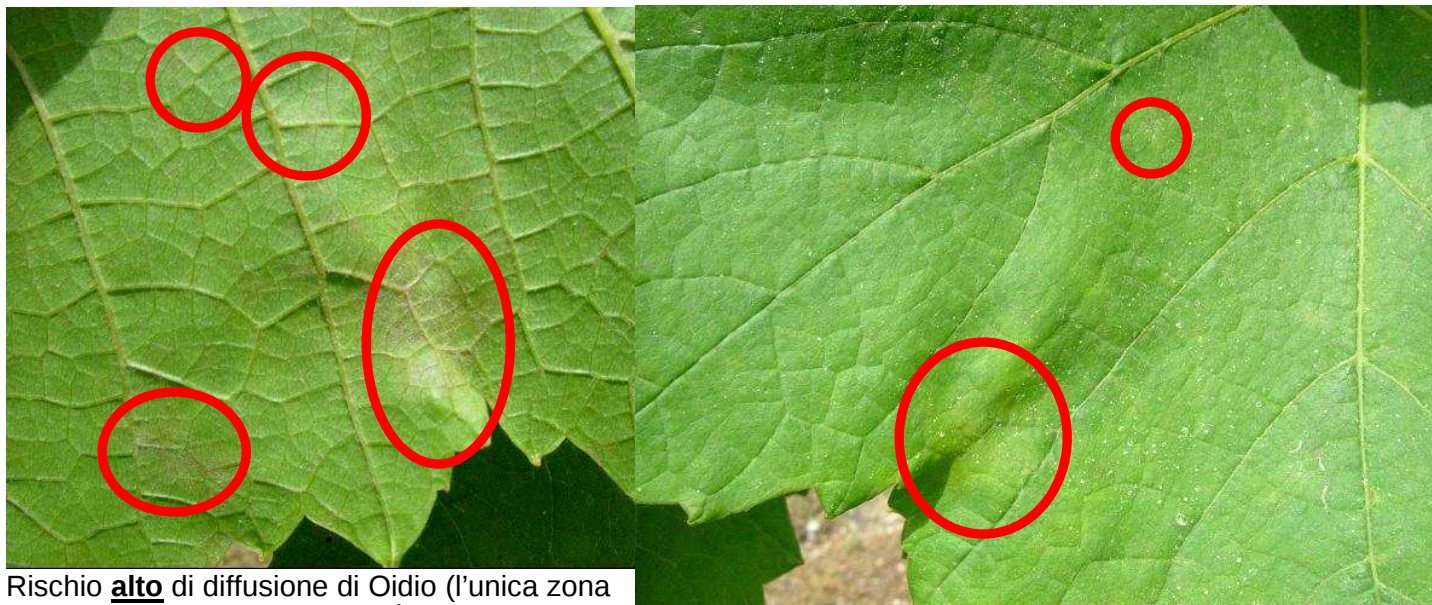
- Fare riferimento ai bollettini precedenti.
- **ATTENZIONE A NON SFOGLIARE ECCESSIVAMENTE.** Intervenire solo sul lato EST o Nord.

➤ CIMATURE

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

➤ OIDIO



Rischio **alto** di diffusione di Oidio (l'unica zona a basso rischio è la Lugana). È **fondamentale**



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

individuare le infezioni oidiche in fase di sviluppo precoce su foglia, prima che il patogeno colonizzi il grappolo.

- **Intervenire con ZOLFO in POLVERE** (molto efficace, economico, veloce, ma dilavabile), se sono previsti almeno 2-4 giorni di tempo stabile, in vigneti dove si riscontrano attacchi oidici. Utilizzare 30-35 Kg/ha.

Inoltre, quando si interviene con prodotto bagnabile:

- Abbinare **Metrafenone** (Vivando) oppure **Spiroxamina** (Prosper), entrambi **NC**, a dosi anche leggermente inferiori al minimo di etichetta. Questi ultimi prodotti **sono suggeriti in caso di abbinamento a antiperonosporici con durata maggiore di 8 giorni, solo in presenza di oidio su foglie o su grappolo**.
- In alternativa, abbinare **Zolfo bagnabile** alla dose di **5-6 Kg/ha** al trattamento antiperonosporico. Si può abbinare Zolfo bagnabile anche ad antiperonosporici penetranti, se il vigneto è a basso rischio oidico, avendo ora l'accortezza di aumentare la dose di Zolfo, in modo da aumentarne la persistenza.
- In questa fase della stagione, **non sono suggeriti altri principi attivi** (evitare IBS, strobilurine, Quinoxifen). Fare riferimento ai bollettini precedenti per considerazioni in merito.

➤ **PERONOSPORA**

- Condizioni climatiche: attuali: rischio alto per piogge e bagnature notturne. Previste: Instabilità e possibili rovesci manterranno frequenti le bagnature.
- Fase fenologica: medio-basso se si è passato il 50% della dimensione dell'acino rispetto alla dimensione finale.
- Andamento epidemico: bassa presenza di vecchie infezioni (tranne sui testimoni non trattati di Lugana), non si registrano nuove infezioni. Considerare che ormai non si verificano praticamente più infezioni primarie (dal terreno), quindi eventuali infezioni sono legate alla presenza di macchie in vigneto. Eventi temporaleschi possono comunque diffondere in modo violento e aggressivo il patogeno.
- Totale: Necessario **mantenere la copertura**, almeno finché non torneranno condizioni di asciutto e caldo.

TABELLA DEL RISCHIO PERONOSPORICO

Per la corretta interpretazione delle voci, fare riferimento al Boll. 8/2009.

Tabella del rischio alla data odierna.

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	4
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	4
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	2
Totale	3

➔ **In caso di limitato rischio di piogge al momento del trattamento**

- Mantenere la copertura utilizzando **RAME**
- AZIENDE CONVENZIONALI E BIOLOGICHE:** Intervenire con prodotti a base di **Rame** a bassa dose (ora si può intervenire a 400-500 g/ha di Rame **metallo**: es. con un formulato al 35% di Rame utilizzare 1,2 Kg/ha). Ora può essere usata qualsiasi tipologia di Rame, senza rischi di fitotossicità. Usare prodotti classificati **NC**.

Qualora dilavato da piogge, il trattamento va ripetuto **prima di un successivo evento piovoso**.

- Se su varietà bianche si desidera evitare di apportare rame, vedere i prodotti consigliati nell'altro paragrafo, oppure: **a partire dalla completa chiusura del grappolo e se in prossimità dell'invaiaura, si può evitare di colpire l'uva, al fine di ridurre la presenza di rame nel vino.**

➔ **Se alla scadenza del periodo di copertura si verificano bagnature frequenti, accorciare gli intervalli di intervento:**

- **Prodotti con copertura minima su grappolo 10 giorni, massima 12 (attenzione ai limiti Mis.214).**
- Ciazofamide:** Ottima resistenza al dilavamento, lipofila (si lega alle cere dell'acino), parzialmente mobili (si ridistribuiscono attorno al punto di bagnatura). **Mildicut** (NC) è interessante perché Ciazofamide è abbinata a fosfiti e quindi espleta ottima attività anche su foglia. Si può sfruttare questo prodotto per l'**assenza di Rame**, il che lo rende interessante in particolare sui bianchi, qualora si volesse ridurre il Rame sul grappolo.
- Mandipropamide** (Pergado): Ottima efficacia, ma si raccomanda di utilizzare solo "R pack" (in altre formulazioni contiene Ditiocarbammati oppure è **XN**, quindi non suggerito). Abbassare la dose di Rame fino a 500 g/ha di **rame metallo** (si suggerisce di non mettere il Rame a dose piena).
- Fluopicolide** (R6 Albis) già citato sopra, sistemico di alta efficacia, senza Rame.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

- interrompere i trattamenti con Fosetil-Al + Rame

➤ **BOTRITE**

- ▶ Fare riferimento ai bollettini precedenti.
- ▶ Chi volesse effettuare un secondo intervento può intervenire in **PRECHIUSURA GRAPPOLO**, su varietà sensibili (es, Lugana, Gropello) alternando il principio attivo rispetto al primo intervento. In caso di presenza di **Oidio** utilizzare **Boscalid** (Cantus).

➤ **FLAVESCENTIA DORATA: CONTROLLO DI SCAPHOIDEUS TITANUS**

Non si ritrovano al momento individui. In accordo con le indicazioni della Regione Lombardia sulla lotta obbligatoria, diamo i seguenti suggerimenti.

- **Si suggeriscono due interventi insetticidi solo in Valcamonica, Valtrompia** e in vicinanza di vigneti famigliari o mal gestiti. Chi non ha eseguito il regolatore di crescita, intervenga con un primo abbattente a base di **Thiametoxam entro il 28/06**.
- Per chi pratica in queste zone (Valcamonica ecc) la **LOTTA BIOLOGICA** saranno necessari 3 interventi. Intervenire con **Piretro** o Piretrine, eventualmente abbinato a Piperonil-butossido (quest'ultimo soggetto a specifica autorizzazione da parte dell'organismo di controllo) entro il 25/06, il secondo ed il terzo intervento a distanza di 8 giorni tra loro, con la seguente modalità:

Acidificare leggermente l'acqua (ad esempio con aceto o acido citrico), bagnare anche i polloni, intervenire la sera, senza abbinare ad altri prodotti.

- **Rotenone** è stato **REVOCATO: NON È PIÙ UTILIZZABILE IN VITICOLTURA. ACRINATRINA È REVOCATA**. Azadiractina è in fase di smaltimento scorte, evitare di utilizzarla se possibile.
- Bagnare abbondantemente la vegetazione, fino all'altezza delle foglie dei polloni. Si suggerisce di procedere con andamento concentrico, trattando prima le file esterne e le testate per poi trattare le file più interne. Questo schema sarà particolarmente importante nei trattamenti contro gli adulti.
- Nelle altre zone della Provincia, in agricoltura biologica: saranno sufficienti i **due interventi obbligatori per legge**. Il primo sarà da effettuare tra il 25 ed il 30 giugno, il secondo dopo 8-10 giorni.

Per tutta la Provincia di Brescia è comunque obbligatorio **un solo intervento insetticida in lotta convenzionale**: dove si fa un solo insetticida, utilizzare **Clorpirifos (si suggerisce tra il 28/06 ed il 03/07)**, dopo la comparsa dei primi adulti di Scafoideo ed in modo da proteggersi anche dalla seconda generazione di Tignoletta.

Si ricorda di **sfalciare le erbe in fioritura prima dell'intervento insetticida (obbligo previsto anche dalla legge!)**.

➤ **TIGNOLETTA**

Si sono trovate le prime uova deposte. Sono in fase precoce e sono poche.

IL TRATTAMENTO CONTRO SCAFOIDEO È SUFFICIENTE PER CONTRASTARE ANCHE TIGNOLETTA, SE IL PRINCIPIO ATTIVO E LA DATA SONO SCELTI IN MODO CORRETTO.

- ▶ ➔ **Zone dove vi è ANCHE IL RISCHIO TIGNOLETTA (MA QUEST'ANNO SEMBRA MINORE LA PRESENZA, ANCHE A CAUSA DELL'ANDAMENTO CLIMATICO AVVERSO IN QUESTA FASE E COMUNQUE COME DETTO UN SOLO INTERVENTO INSETTICIDA PUÒ BASTARE)**. Intervenire con **Chlorpirifos, tra il 28/06 ed il 03/07 Giugno**, facendo comunque attenzione a colpire bene sia il grappolo (Tignoletta) che tutta la parete fogliare (Scafoideo).
- ▶ **Valcamonica, Valtrompia, Botticino, Cellatica e zone dove vi sono anche vigneti hobbistici:** intervenire con **Thiametoxam (Actara)** entro il 28/06: questo prodotto **non è efficace contro Tignoletta**, ma ha i pregi di essere sistemico, molto efficace contro le cicaline, di basso impatto verso gli utili e di lunga persistenza. Evitando uno specifico intervento contro Tignoletta

➤ **ACARI**

Fare riferimento ai bollettini precedenti per le infestazioni da Raghetto Giallo.

➤ **GIALLUMI DELLA VITE: FLAVESCENTIA DORATA (FD), LEGNO NERO (LN)**

In questo periodo si iniziano a vedere le piante sintomatiche: vanno immediatamente **estirpate o capitozzate** in attesa di compiere l'operazione successivamente. La vegetazione deve essere comunque eliminata completamente. **Ogni pianta malata è serbatoio e fonte di propagazione di malattia.**

Ricordiamo che, anche se i trattamenti insetticidi possono ritenersi sufficienti a contenere la popolazione di Scafoideo (cicalina vettrice), **l'estirpazione delle piante infette** deve considerarsi operazione



CENTRO VITIVINICOLO PROVINCIALE DI BRESCIA

Viale Bornata 110 – 25123 Brescia – tel 030.362285-360770 – assistentatecnica@centrovitivinicoloprovinciale.it

Attività realizzata grazie a specifico finanziamento dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Brescia



Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura”

complementare ed **INDISPENSABILE PER LA BUONA RIUSCITA DELLA LOTTA AI GIALLUMI DELLA VITE** e alle malattie del legno in generale.

Invitiamo le Aziende a contattare i Tecnici per ottenere ulteriori informazioni su riconoscimento dei sintomi e strategie di lotta o per l'organizzazione di incontri tecnici.